

30 APRILE 2025

AREA APPALTI E CENTRALE ACQUISTI

OGGETTO: **SETTORE ICT E DIGITALIZZAZIONE: ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP "MOBILE 9" STIPULATA CON VODAFONE ITALIA S.P.A. PER LA TELEFONIA MOBILE.**

C.I.G.: 9458158EE1

C.I.G. derivato: B690BF42BD

Premesso che

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante: "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari ivi compreso il servizio di alloggio.

Per l'attuazione di tale finalità, Opera necessita di risorse per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della normale attività amministrativa.

Per quanto riguarda i servizi di telefonia mobile, l'Ente attualmente aderisce alla convenzione Consip Mobile 8;

detta convenzione è però in scadenza e occorre procedere ad affidare il servizio;

visto l'art. 1, co. 449 della L. 296 del 2006, così come modificato dall'art. 7 co. 1 L.94/2012, dall'art. 1 co. 150 della L. 228/2012, dall'art. 22 co. 8 della L. 114/2014 e dall'art. 1 co. 495 della L.208/2015, il quale prevede che le Amministrazioni statali, centrali e periferiche siano tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni quadro di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e ss.mm. per l'acquisto di beni e servizi;

visto l'art. 1, comma 7, del D.L. 06/07/2012 n. 95, convertito nella L. 07/08/2012 n. 135, il quale stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche, relativamente agli appalti concernenti il servizio di telefonia mobile, *"sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle centrali di committenza regionali di riferimento"*;

visto l'art. 39 bis, comma 1 della L.P. 19/07/1990 n. 23 (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento), al fine di *"assicurare l'economicità e la razionalizzazione degli acquisti di beni e di servizi e delle relative procedure da parte della Provincia, dei suoi Enti funzionali e delle società partecipate, (...) la Giunta Provinciale a) organizza centrali di committenza ai sensi dell'art. 11 della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi; b) definisce convenzioni con imprese individuate con procedure competitive mediante le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino alla concorrenza della quantità massima complessiva, e con i prezzi e le condizioni previsti dalla convenzione, ordinativi di fornitura disposti dalla PAT e dai soggetti precedentemente richiamati"*;

visto l'art. 36 ter-1 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 il quale stabilisce che le Amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di Beni e Servizi di

importo inferiore alla soglia comunitaria utilizzando innanzitutto gli strumenti del Mercato Elettronico Provinciale e solo in mancanza di quest'ultimi mediante gli strumenti gestiti da CONISP S.p.A. e in subordine mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di Legge;

visto il co. 1 dell'art. 26 Legge n. 488/1999 che attribuisce al Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, la funzione di stipulare *“convenzioni con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione e dai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura deliberati dalle Amministrazioni dello Stato”*;

preso atto che, in osservanza di quanto prescritto dalla legge sopracitata, il Ministero del Tesoro, con proprio Decreto del 24 febbraio 2000, ha affidato alla Consip S.p.A. il servizio di assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni, la stipula delle Convenzioni per l'acquisto di beni e servizi, nonché la realizzazione e la gestione del sistema di controllo e verifica dell'esecuzione delle Convenzioni medesime;

dato che, ai sensi dell'art. 26 co. 3 della legge n. 488/1999, nel testo novellato dalla legge n.191/2004, della legge L. 296/2006 e del D.L. 06/07/2012 n.95, le Amministrazioni Pubbliche devono ricorrere alle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ovvero ne utilizzano i parametri di qualità e prezzo come limite massimo per l'acquisto di beni e servizi comparabili a quelli oggetto delle Convenzioni;

accertato che, a seguito di analisi del portale APAC è emerso che non risulta attiva nessuna Convenzione per la fornitura di gas naturale, ai sensi dell'art.36 ter.1 co.5 della L.P. 23/1990 e ss.mm., l'Amministrazione ha quindi facoltà di aderire alle Convenzioni messe a disposizione da Consip S.p.A.;

evidenziato che la Convenzione in oggetto rientra tra i parametri adottati per il rispetto delle disposizioni in materia di spending review, come previste dall'art.1 del D.L.95/2012 convertito con modificazioni dalla legge n.135/2012, in quanto attivata con ditta che opera nell'ambito del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione a livello nazionale;

visto l'art. 62 del d.lgs. 36/2023 secondo cui tutte le stazioni appaltanti *“possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”*;

considerato che per gli Enti Pubblici è disponibile sul portale www.acquistinretepa.it la Convenzione denominata *“telefonia mobile 9”*, stipulata tra Consip S.p.A. e Vodafone Italia s.p.a., quale aggiudicataria della procedura di gara.

Le operazioni necessarie per l'adesione alla convenzione sopracitata sopra sono di seguito riassunte:

1. Individuazione dei terminali mobili necessari alle esigenze dell'Ente e noleggio degli stessi;
2. Attribuzione dei profili tariffari corretti per ogni utenza mobile, sulla base delle esigenze di ciascun utente;
3. Migrazione delle attuali utenze sulla nuova convenzione Consip *“Mobile 9”*.

Per quanto riguarda il punto 1. sopracitato e visto l'art. 1 dell'allegato *“Elenco Terminali Radiomobili”* sono stati individuati i due diversi modelli di smartphone: si tratta del modello Honor 200 Lite 5G, definito di categoria *“intermedia”* e del modello Samsung S25+ 256GB, definito di categoria *“premium”*.

Una puntuale verifica condotta dal personale incaricato ha quantificato il fabbisogno dell'Ente in n. 7 apparecchi di categoria *“premium”* e n. 21 apparecchi di categoria *“intermedia”*.

Il canone mensile per il noleggio di n. 7 apparecchi premium e n. 21 apparecchi intermedi ammonta ad € 145,60.

Per quanto concerne il punto 2., tra i profili proposti in convenzione si evidenziano n. 3 profili confacenti alle esigenze dell'Ente:

- profilo per utenze premium: pacchetto a cadenza mensile denominato BPP nazionale, consistente in “Voce nazionale illimitata, - Gbyte illimitati di traffico dati (pacchetto comprensivo di Telefono categoria Premium e servizi di utenza prioritaria)”;
- profilo per utenze intermedie: pacchetto a cadenza mensile denominato P100 nazionale, consistente in “Voce nazionale illimitata - 100 Gbyte di traffico dati.”;
- profilo per utenze non telefoniche, nella fattispecie utenze al servizio degli ascensori di competenza dell'Ente: pacchetto a cadenza mensile denominato P0 nazionale, consistente in “Voce nazionale illimitata – 0 Gbyte”.

La dotazione attuale di schede SIM, associate alla convenzione Mobile 8 in scadenza, consiste in n. 65 schede SIM; indipendentemente dal profilo attualmente in funzione su ciascuna scheda, si conviene di migrare le schede sulla nuova convenzione Mobile 9, attribuendo i seguenti profili:

- N. 21 schede con profilo P100;
- N. 7 schede con profilo BPP;
- N. 10 schede con profilo D30;
- N. 4 schede di scorta;
- N. 23 schede in dotazione degli ascensori, associate al profilo P0

Il canone mensile per le utenze mobili in uso all'Ente ammonta quindi complessivamente a € 63,85.

Le seguenti tabelle riassumono i canoni mensili derivanti dall'adesione alla Convenzione Consip Mobile8:

a) Noleggio apparecchi radiomobili:

CATEGORIA	Q.TA'	DESCRIZIONE	CANONE UNITARIO MENSILE	CANONE TOTALE MENSILE
Smartphone “premium”	7	Samsung S25+ 256GB compreso di canone mensile SIM	14,50 €	101,50 €
Smartphone “intermedio”	21	Honor 200 Lite 5G	2,10 €	44,10 €
Totale mensile				145,60 €

b) Canoni mensili per servizi mobili di fonia e traffico dati:

PROFILO	Q.TA'	CANONE UNITARIO MENSILE	CANONE TOTALE MENSILE
P0	23	0,40 €	9,20 €
P100	21	2,45 €	51,45 €
D30	10	0,32 €	3,20 €
Totale mensile			63,85 €

I prezzi sopra riportati si intendono IVA esclusa.

Con il presente atto si conviene di aderire alla convenzione Consip Mobile9, noleggiando gli apparecchi e le schede SIM necessari alle esigenze dell'Ente, ai prezzi e secondo i profili sopra riportati, per un periodo di 24 mesi a decorrere dalla data di consegna delle apparecchiature ed attivazione dei nuovi profili tariffari, che avverrà entro 20 giorni dall'invio dell'ordinativo di fornitura che sarà effettuato in data 05/05/2025.

Per detto contratto è stato richiesto il codice CIG derivato B690BF42BD con riferimento al codice CIG della convenzione stipulata tra Consip spa e Vodafone Italia s.p.a. Si prende atto che i requisiti per la stipula di contratto sono stati verificati direttamente da CONSIP, compresa la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Si prende atto che il possesso dei requisiti di stipula di contratto sono stati verificati direttamente da CONSIP in quanto *“in caso di approvvigionamento mediante adesione a convenzione, i controlli dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 devono essere effettuati dalla centrale di committenza”* così come precisato dal quesito n. 580 di data 18/11/2019 reperibile sulla piattaforma del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile.

Ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. *“Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg”* non si applica sulla base delle FAQ presenti sul sito internet di APAC le quali chiariscono che i contratti a livello nazionale *“non sono assoggettati alla verifica di correttezza in quanto normativa prevista solo a livello provinciale”*.

Si dà atto infine che per la fornitura oggetto del presente provvedimento non è identificata dal CUP in quanto non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Il *“pagamento delle utenze”* infatti non attiene ad un progetto di investimento pubblico così come definito dalle *“Linee guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) - Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro ITACA Regioni/Presidenza del Consiglio dei Ministri”* nell'aggiornamento del 14 novembre 2011 che lo annovera tra le spese di gestione *“occorrenti a consentire il funzionamento “ordinario” dell'Ente”*.

Si dà atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Si dà atto che ai sensi dell'art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l'affidamento del servizio in parola

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 *“Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore”* e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15, di data 28 novembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 30 dicembre 2024 n. 2276;

- vista la I^a Variazione al Budget economico 2025-2027 e la I^a Variazione al Piano Investimenti 2025-2027 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6, di data 18 aprile 202e, in attesa di approvazione da parte della Giunta Provinciale;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, applicabile “*ratione temporis*” nei casi previsti dall’art. 226, co. 2 del d.lgs. n. 36/2023;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l’adesione alla convenzione Consip “*Telefonia Mobile9*”, con conseguente migrazione delle schede SIM in uso all’Ente secondo i profili tariffari proposti dalla nuova convenzione e fornitura in noleggio di nuove apparecchiature mobili come sopra specificato;
2. di affidare il servizio e la fornitura di cui al precedente punto 1. alla ditta Vodafone Italia s.p.a., con sede in via Jervis, 13- 10015 Ivrea (TO) - P. I.V.A. 08539010010, per un periodo di 24 mesi a decorrere dalla data di consegna delle apparecchiature ed attivazione dei nuovi profili tariffari, che avverrà entro 20 giorni dall’invio dell’ordinativo di fornitura che sarà effettuato in data 05/05/2025 sulla piattaforma “Acquistinretepa.it”;
3. di quantificare l’onere a carico dell’Opera in € 3.066,35 annuo compreso di iva;
4. di assegnare il costo di cui al punto 3. alla macrovoce 041005 “Utenze e canoni”, centro di costo 15 “Patrimonio Immobiliare in disponibilità”, per un periodo massimo di 24 mesi dall’attivazione dei nuovi profili, a partire dal budget dell’anno 2025, imputando la spesa sui programmi di spesa programmatici che verranno assunti all’inizio di ogni anno per le Utenze di competenza;
5. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall’Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltoni

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA

(EC/mr)